

Decreto n. 61 del 29.11.2017

Oggetto: Adozione di misure di contrasto alla corruzione: approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea).

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la Legge 6 luglio 2012, n. 137;

VISTO il Decreto commissoriale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTA la Legge 6/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che all'art. 1 co 17, ha stabilito che *"le Stazioni Appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute....o nei patti d'integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 72 del 11/9/2013 dell'ANAC che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al capitolo 3, prevede al punto 3.1.13 che *"le P.A. e le Stazioni Appaltanti, in attuazione dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano...patti di integrità per l'affidamento di commesse e che a tal fine, le Pubbliche Amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto.... del patto di integrità da luogo all'esclusione della gara e alla risoluzione del contratto"*;

VISTA la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) 2016-2018 del CREA approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 125 del 3/10/2016 che, fra l'altro, esplicita il piano dell'ente in materia di prevenzione della corruzione ed individua un programma specifico di azioni da attuare nell'arco temporale suddetto;

DATO ATTO che nel PTPCT del Crea per gli anni 2016-2018 al paragrafo 3.4.3.12 "Obblighi di trasparenza" elenca, tra le misure di prevenzione obbligatorie, la predisposizione e introduzione di patti di integrità/protocolli di legalità negli affidamenti delle procedure di appalto;

ATTESO che i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;

CONSIDERATO che tale strumento rappresenta un'adesione volontaria ai principi etici di integrità che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra Amministrazione aggiudicatrice e operatore economici;

CONSIDERATO che al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, questa Amministrazione intende adottare un proprio Patto di integrità;

TENUTO conto che pertanto è obbligatorio sottoscrivere da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, l'allegato Patto di integrità che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

DATO ATTO che occorre disporre che i responsabili degli uffici competenti dell'amministrazione centrale e dei 12 centri di ricerca inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara, nelle lettere di invito, nei disciplinari e nei contratti la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Patto di integrità da luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto stesso;

VISTO l'allegato schema di Patto di integrità (Allegato A);

DECRETA

Art. 1

- E' approvato il documento Patto d'Integrità da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, disciplinari e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ovvero di concessione che fa parte integrante e sostanziale al presente decreto (Allegato A).

Art. 2

- E' autorizzato il Direttore Generale f.f. ad adottare, per l'Amministrazione Centrale e per i 12 Centri di ricerca, il suddetto Patto connesso all'espletamento delle procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori e che costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'amministrazione a seguito della procedura di affidamento medesima.

Art. 3

Di sottoporre a ratifica, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente il presente provvedimento da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Art. 4

A norma di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 copia del presente decreto verrà pubblicata sul sito internet del CREA.

Dott. Salvatore PARLATO

Presidente